



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
215	08/11/2023	17	7

Oggetto:

***Ditta LOGECO SRL con impianto per rifiuti non pericolosi in Santa Maria Capua Vetere -
Presenza d'Atto di una Variante non Sostanziale***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

Premesso che

- l'art.208 del DLgs 152/2006 e smi "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con la DGR n.8/2019, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art.208 del precitato decreto;
- la Giunta Regionale con la DGR n.223 del 20/05/2019 ha approvato le Linee guida regionali contenenti le prescrizioni di prevenzione antincendio;
- con D.D. n.207 del 17/09/2020 la ditta LOGECO SRL - P.IVA 03538660618 - con sede legale in Santa Maria CV iscritta alla CCIAA di Caserta al REA 252334, è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 208 del DLgs.152/2006 e smi, alla realizzazione e gestione di un nuovo impianto di rifiuti non pericolosi da ubicare in Santa Maria Capua Vetere alla via Napoli 1, su un'area di ca. mq.4.085 censita catastalmente al Fg.10 P.IIe 5108;
- con D.D. n.34 del 31/03/2021 è stato approvato un progetto di variante sostanziale in corso d'opera consistente unicamente nell'ampliamento della superficie su un'area di ca. mq.10.800 ca, censita catastalmente al Fg.10 P.IIe 5108-548-549, senza alcuna variazione dei codici CER, del ciclo produttivo, delle operazioni e dei quantitativi già autorizzati;
- con D.D. n.77 del 21/06/2022 si è preso atto del Cambio del responsabile tecnico e di una variante non sostanziale;
- con D.D. n.177 del 23/11/2022 si è preso atto di una variante non sostanziale e dell'adeguamento dell'autorizzazione al Decreto Ministeriale n.188 del 22 settembre 2020;
- con D.D. n.210 del 28/12/2022 è stata aggiornata la tabella rifiuti;
- con D.D. n.108 del 06/06/2023 si è preso atto del cambio del Rappresentante Legale.

Considerato che la ditta ha presentato istanza acquisita al prot. reg. n.0530698 del 06/11/2023, volta ad ottenere la Presa d'Atto di una variante non sostanziale, di seguito specificata, allegando la documentazione di cui alla DGR 8/2019.

Ritenuto che allo stato in conformità alle risultanze istruttorie e sulla scorta della Relazione Tecnica asseverata a firma dell'ing. Antonio Mozzillo attestante l'idoneità dell'impianto a recepire la modifica proposta, sussistono le condizioni per la presa d'atto della variante non sostanziale richiesta.

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti il DLgs 152/2006 e smi; la DGR 8/2019; la Legge 241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'avv.Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

D E C R E T A

- 1. di PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale per l'impianto di gestione rifiuti non pericolosi ubicato in Santa Maria Capua Vetere proposta dalla ditta LOGECO SRL - P.IVA 03538660618 – dettagliatamente descritta nella relazione tecnica asseverata a firma dell'ing. Antonio Mozzillo e riportata nella planimetria agli atti consistente
 - nell'inserimento del codice CER 200125;
 - nell'aggiornamento del Lay-out produttivo **FERMO IL RESTO.**
- 2. di SPECIFICARE CHE**, a seguito della presente variante non sostanziale:
 - non saranno apportate modifiche alla superficie dell'impianto, alla tipologia di rifiuti, ai quantitativi in ingresso, allo stoccaggio ogni momento;
 - nell'impianto de quo possono essere gestiti unicamente rifiuti non pericolosi;
 - l'impianto deve essere gestito nel rispetto della normativa vigente in materia, nonché sulla base delle indicazioni e nell'ambito degli elaborati progettuali;
 - nell'impianto non possono essere stoccati, in ogni momento, più di 181,00 tonn. di rifiuti non pericolosi, nel rispetto dei limiti temporali stabiliti;
 - la ditta, allo scadere della gestione, deve provvedere al ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla sua destinazione d'uso prevista, previa verifica dell'assenza di contaminazione ovvero, in presenza di contaminazione, alla bonifica dell'area, da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal DLgs.152/06;
 - le tipologie ammissibili allo stoccaggio ed i quantitativi annui di rifiuti non pericolosi da gestire nell'impianto sono riportati, per singola tipologia di rifiuto con le relative operazioni, nelle seguenti tabelle e non devono superare complessivamente 54.300 tonn/anno (di cui 51.300 in operazione R13-R12 e 3.000 in operazione R13-R3 unicamente per i rifiuti di tipo carta e cartone per un max di 10 t/g):

TABELLE RIEPILOGATIVE

RIFIUTI	CER	Descrizione	Peso	R12 - R13
---------	-----	-------------	------	-----------

			spec. t/mc	t/gg	mc/gg	t/a	mc/a
CARTA E CARTONE	150101	imballaggi in carta e cartone	1,1	95	86	28.500	25.909
	150105	imballaggi in materiali compositi					
	150106	imballaggi in materiali misti					
	191201	carta e cartone					
	200101	carta e cartone					
PLASTICA	020104	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	1,1	25	23	7.500	6.818
	150102	imballaggi in plastica					
	170203	plastica					
	191204	plastica e gomma					
	200139	plastica					
LEGNO	030105	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	0,9	10	11,1	3.000	3.333
	150103	imballaggi in legno					
	170201	legno					
	200138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37					
VETRO	150107	imballaggi in vetro	2,5	4	2	1.200	480
	160120	vetro					
	170202	vetro					
	191205	vetro					
	200102	vetro					
METALLI FERROSI	150104	imballaggi metallici	5	3	1	900	180
	160117	metalli ferrosi					
	170405	ferro e acciaio					
	191202	metalli ferrosi					
	200140	metalli					
METALLI NON FERROSI	160118	metalli non ferrosi	4,5	3	1	900	200
	170401	rame, bronzo, ottone					
	170402	alluminio					
	170403	piombo					
	170407	metalli misti					
	170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10					
	191203	metalli non ferrosi					

URBANI	200307	rifiuti ingombranti	1	15	15	4.500	4.500
SCARTI INUTILIZZATI	020304	Scarti inutilizzati per il consumo e la trasformazione	0,9	5	6	1.500	1.667
OLIO ESAUSTO	200125	oli e grassi commestibili	0,9	11	12	3.300	3.667
CAPACITA' MASSIMA DI STOCCAGGIO				171	155,85	51.300	46.753,94

RIFIUTI	CER	Descrizione	Peso spec. t/mc	R3			
				t/gg	mc/gg	t/a	mc/a
CARTA E CARTONE	150101	imballaggi in carta e cartone	1	10	10	3.000	3.000
	150105	imballaggi in materiali compositi					
	150106	imballaggi in materiali misti					
	191201	carta e cartone					
	200101	carta e cartone					
TOTALE OPERAZIONE DI RECUPERO				10	10	3.000	3.000

3. **di DARE ATTO** che il legale rappresentante della ditta e il Tecnico progettista, sono responsabili di quanto dichiarato nell'istanza e riportato nella relazione tecnica e negli elaborati allegati.
4. **di RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.
5. **di NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta.
6. **di INVIARE** copia, per quanto di rispettiva competenza a: Sindaco del Comune di Santa Maria Capua Vetere, ASL di Santa Maria Capua Vetere, Ente Idrico Campano, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, VV.FF. di Caserta, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta che provvederà ai controlli previsti dall'art.197 del DLgs 152/2006.
7. **di INVIARE** copia, ai sensi dell'art.212 del DLgs 152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali presso la Camera di Commercio di Napoli.
8. **di INVIARE** copia alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali;
9. **di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale - Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art.3 co.4 della L.241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonello Barretta